



Nido Fiore

Programmazioni di sezione anno educativo 2021/2022



ALLA SCOPERTA
DEI
5 SENSI

Il bambino non “impara”, ma costruisce il suo sapere attraverso l’esperienza e le relazioni con l’ambiente che lo circonda.

- Maria Montessori -

“Nulla è nella mente che prima non sia stato nei sensi.”

-San Tommaso D’Aquino-

INDICE

I-Contesto di riferimento per la programmazione di plesso

II-Sezione piccoli

- Il gruppo
- Gli spazi
- Attività coi bambini
- Attività coi genitori
- Verifiche
- Documentazione

III-Sezione medi

- Il gruppo
- Gli spazi
- Attività coi bambini
- Attività coi genitori
- Verifiche
- Documentazione

IV-Sezione grandi

- Il gruppo
- Gli spazi
- Attività coi bambini
- Attività coi genitori
- Verifiche
- Documentazione

Contesto di riferimento per la programmazione di plesso

Questo “momento storico” legato all'emergenza sanitaria da Covid-19, purtroppo, continua a far parte delle nostre vite.

Sono passati due anni e, ormai, ci siamo abituati a tutte quelle misure che sono necessarie per il contenimento del contagio da questo virus come il distanziamento, indossare la mascherina, il lavaggio delle mani etc... e queste “nuove” abitudini riguardano tutti grandi e piccini. Sono giorni in cui la vita profuma di incredulità e disinfettanti.

Infatti, ogni giorno i nostri sensi vengono sollecitati al massimo, in un incessante tentativo di tenere in equilibrio il nostro essere.

La vista è costantemente impegnata a leggere notizie, l'udito ascolta attentamente ogni sorta di informazione, l'olfatto è costantemente sollecitato dal profumo del sapone, dei detergenti e dei disinfettanti per le mani, per le superfici. Il gusto trasmette nuove sensazioni. Il tatto è dedicato ai telefoni, al mouse del PC, al tasto del telecomando. Ma c'è anche il tatto “prudente”: tutto sembra contaminato e contaminabile. I gesti più normali di sempre come afferrare, toccarsi il viso, mangiare un biscotto... ora devono essere pensati e in qualche modo “protetti”.

In questo panorama, i più piccoli, sono meno coinvolti ma, anche i loro sensi ovviamente, vengono sollecitati: sono costantemente a contatto con la realtà caratterizzata da svariati stimoli tattili, visivi, uditivi, olfattivi e gustativi. Nelle specifiche:

Il tatto: si sviluppa man mano che il bambino cresce, dal toccare la mamma quando è molto piccolo al toccare i giocattoli in seguito e tutte le cose che lo circondano e lo portano a scoprire varie sensazioni: liscio, ruvido, soffice, duro, caldo o freddo.

L'udito: attraverso il suono il bambino sviluppa le caratteristiche del linguaggio e della comunicazione.

La vista: è uno dei sensi più sviluppati nei bambini. Già all'età di due e tre anni si perfeziona notevolmente e permette la piena distinzione dei colori.

L'olfatto inizia già a svilupparsi nella pancia della mamma, ma crescendo il bambino potrà perfezionare questa capacità in maniera progressiva.

Il gusto: il bambino porta a compimento le sue esperienze conoscitive più particolari e soggettive perché è soltanto assaggiando qualcosa che egli riesce realmente a conoscere e a distinguere i diversi sapori: dolce, salato, amaro o aspro.

Dalla nascita fino a 3 anni in particolare, il bambino, si relaziona con gli altri e con l'ambiente attraverso tutto il corpo: sin dai primi mesi di vita, infatti, sa distinguere gli stimoli interni (quelli provenienti dal suo corpo) da quelli esterni. Mentre quelli interni servono ad imparare a conoscersi e formare l'immagine di

sé, quelli provenienti dal mondo esterno favoriscono l'esplorazione dell'ambiente circostante e il riconoscimento delle principali caratteristiche degli oggetti. Tutte le informazioni ricevute sono poi registrate nella memoria, in modo da poterle riconoscere successivamente, trasformandole in un'esperienza utilizzabile dal bambino stesso. Quindi, le esperienze sensoriali compiute dai bambini sono fondamentali per il loro sviluppo psicofisico e per la formazione della loro personalità. Al nido, ambiente privilegiato dove verranno promosse queste esperienze come il toccare con mano, lo sperimentare, il discriminare i vari stimoli, aiutando il bambino a farne un buon uso, sono fondamentali esperienze ed opportunità educativo-didattiche fondate sul principio del "fare per conoscere".

Tutte queste motivazioni, ci hanno spinto a focalizzare la nostra programmazione educativa proprio sui 5 SENSI (vista, tatto, udito, olfatto, gusto) perché attraverso questi, il bambino scopre il mondo e acquisisce la consapevolezza di sé. L'azione pedagogica si soffermerà, in particolar modo, sui momenti di routine del bambino e sull'abituarlo a riconoscere e discriminare i vari stimoli; aiutandolo a utilizzarli nel migliore dei modi attraverso esperienze ludiche ricche e divertenti (favorendo sia l'acquisizione di capacità percettive che l'espressione di sensazioni ed emozioni). Il rapporto giocoso con gli oggetti del mondo, che risveglia nei bambini la consapevolezza dei propri sensi e li rende curiosi, è la chiave per intraprendere il cammino: gioco e curiosità costituiscono la maniglia che apre una finestra sul mondo. Faranno parte dell'agire pedagogico di questo progetto "sensoriale", una serie di esperienze che andranno dal manipolativo, al verbale, al grafico-pittorico; attività e giochi senso-percettivi, attraverso i quali i bambini possano riconoscere, discriminare, selezionare, classificare e interiorizzare esperienze provenienti dai 5 sensi.

Allo scopo di "fare un'esperienza concreta e costruttiva a tutto tondo", collegandosi anche al progetto "Crescendo ... tutti all'aria", le educatrici accompagneranno i bambini alla scoperta di questo "mondo sensoriale", promuovendo il contatto con la natura nel giardino del nido, ambiente per eccellenza promotore di molteplici scoperte.

Infine, anche per quest'anno educativo, continuiamo a sostenere e a promuovere la "politica educativa" del progetto Regionale "Leggere Forte!". Infatti, proprio perché crediamo nell'importanza della lettura ad alta voce e perché riteniamo che i libri siano strumenti preziosi per un approccio più semplice ed intuitivo al tema, compagni di viaggio nella scoperta dei 5 sensi e nelle attività per i bambini e le famiglie saranno proprio i "libri": con le loro innumerevoli potenzialità rappresentano occasioni per arricchire le dimensioni emotiva, cognitiva e relazionale del percorso di crescita del bambino. Sarà quindi nostra cura, selezionare alcuni testi e racconti capaci di fornire spunti per far vivere ai piccoli esperienze efficaci a sostenere comprensione e apprendimenti, il riconoscimento e l'identificazione dei sensi, le relazioni e le emozioni scaturite proprio dall'uso dei cinque sensi.

II

SEZIONE PICCOLI

Il gruppo

Il gruppo piccoli quest'anno accoglie 18 bambini, che attualmente hanno un'età compresa tra i 3 e i 15 mesi. Alcuni di loro, i più grandicelli, camminano, altri si spostano gattonando e iniziano a provare a stare in piedi.

Dieci bambini, Tancredi, Matilde S., Manuel, Anna, Filippo, Giorgio, Lavinia, Chinedu, Luca e Naiada frequentano a tempo corto e vanno a casa tra le ore 13.00 e le ore 14.00. Mentre, un bambino Giacomo, inizierà la frequenza a partire dall'anno nuovo per scelta del genitore.

Sei bambini, Melissa, Matilde H., Lucia, Gabriele, Jordan e Niccolò frequentano il nido a tempo lungo fino alle 16.30.

Il gruppo è seguito da quattro educatrici full-time Alessandra, Monica, Marina e Laura e da due educatrici part-time Chiara e Serena.

Inoltre, le tre ausiliarie Antonietta, Irene e Domenica si occupano di supportare le educatrici e di garantire la costante pulizia e sanificazione degli spazi, secondo la normativa prevista per contrastare la diffusione del Covid -19.

Gli spazi

Lo spazio della sezione è caratterizzato da "zone", denominate anche "angoli", diversificate tra loro per centri di interesse nei quali i materiali proposti variano nel corso dell'anno al fine di stimolare interessi, apprendimenti e relazioni attraverso le esperienze di gioco.

A terra sono predisposti tappetoni morbidi e cuscini al fine di assecondare le fasi motorie individuali di ogni bambino per accompagnarlo nel passaggio dallo stare seduto, al gattonare fino a muovere i primi passi.

Fanno parte di questo spazio la stanza della nanna, interamente dedicata alle esigenze di relax e riposo dei bambini così piccoli che hanno bisogno di più pisolini durante il giorno. C'è poi una stanza dedicata esclusivamente al pranzo, che varia a seconda dell'età e delle abitudini alimentari, arredata con seggiolotti e tavoli adatti ai più piccoli.

La sezione, inoltre, ha un proprio accesso al giardino che, nel susseguirsi delle stagioni, offre numerose occasioni di scoperta e la possibilità di fare nuove esperienze all'aria aperta.

Attività coi bambini

La programmazione delle attività di questo anno educativo, come concordato con l'intero gruppo di lavoro, verterà sul tema dei 5 SENSI.

Il corpo e l'esperienza senso-percettiva rappresentano i canali privilegiati della conoscenza per i bambini di questa fascia d'età, per cui offrire loro l'opportunità

di sperimentare materiali diversi li aiuterà ad acquisire conoscenze visive, olfattive, gustative, tattili, uditive e a capire come è fatta la realtà.

L'obiettivo principale sarà inizialmente, consolidare le relazioni significative create durante l'ambientamento, al fine di integrare al meglio il bambino e la famiglia nel nuovo contesto educativo.

In quest'ottica i momenti di gioco proposti in questo primo periodo serviranno sia a rafforzare l' "equilibrio" emotivo raggiunto dai bambini (attraverso la ritualità con cui vengono proposti) sia a stimolare le varie aree di sviluppo.

Successivamente, le educatrici promuoveranno la maturazione dell'identità e l'avvio all'autonomia, nonché il raggiungimento degli obiettivi affettivi, emotivi, cognitivi e sociali atti a promuovere il percorso di crescita del gruppo e del singolo bambino.

Al nido, il bambino può, infatti, sperimentare il proprio corpo, vivere emozioni e sensazioni, esplorare gli oggetti mettendosi in relazione con loro. Sarà quindi, nostra cura, guidare il bambino nella scoperta dei suoi sensi (nello specifico di ogni senso), anche attraverso varie esperienze ludiche come:

- **esperienze sensoriali e manipolative per il tatto** attraverso l'uso di materiali più disparati (farina, acqua, alimenti, farina gialla, stoffe, pasta...), il cestino dei tesori sempre a disposizione dei bambini e verso la fine dell'anno educativo il gioco euristico.

E' soprattutto attraverso la manipolazione che il bambino può esprimere se stesso, i suoi desideri, le sue aspettative e soddisfare la sua curiosità e creatività. Divertendosi può cogliere le trasformazioni provocate dalla sua azione. Questo tipo di gioco verrà dapprima favorito nello spazio-sezione, tanto nelle forme libere che lasciano al bambino la scelta dei tempi e dei modi da dedicare all'esplorazione, alla scoperta e alla relazione, quanto nelle forme orientate dall'educatrice per suscitare nuovi interessi e promuovere nuove competenze e abilità.

Inoltre, utilizzeremo anche percorsi sensoriali da fare scalzi e incentiveremo l'uso del pannello sensoriale della sezione dove poter toccare cose diverse e provare effetti diversi (accendere e spegnere, far girare, staccare e attaccare). Più avanti inizieremo, poi, a fare le prime esperienze con il colore, provando a sporcarci.

- **esperienze sonore per lo sviluppo dell'udito e del linguaggio** i cui aspetti educativi essenziali saranno: la musicalità, cantare canzoncine, giochi ritmo-musicali con le mani e con i piedi, produzione di suoni con l'utilizzo di diversi strumenti, parlare al bambino, stimolare la sua lallazione, fargli ascoltare canzoncine e musica in genere, ascolto di rumori e suoni diversi provenienti da vari ambienti (città, casa, natura e versi di animali).

- **esperienze visive per lo sviluppo sensoriale della vista** tramite la proposta ad osservare oggetti colorati e non in movimento, libri e/o immagini che ritraggono animali e oggetti di uso comune. Inoltre favoriremo il gioco del bambino davanti lo specchio perché, lo specchiarsi, lo aiuterà non solo a riconoscersi, ma anche a guardare il proprio volto e quello dell'adulto che può cambiare a seconda dell'emozione provata.

- **esperienze gustative** proponendo ai bambini esperienze di assaggio di diversi cibi, come la frutta fresca, gli ortaggi etc... aiutandoli così a scoprire e denominare le sensazioni di gusto (dolce, salato, aspro, amaro).

Il senso del gusto è inevitabilmente legato a quello **dell'olfatto** che permette di percepire vari aspetti sia del cibo, degli oggetti, sia dell'ambiente circostante: non sono solo i cibi ad avere un odore, ma attraverso l'olfatto si possono scoprire anche le caratteristiche degli ambienti: ci sono gli odori dei negozi, delle stanze di casa, ma c'è l'odore dell'erba bagnata, c'è l'odore del bosco. L'olfatto, in particolare, verrà sensibilizzato proponendo ai bambini un cestino con dei sacchetti profumati con al loro interno erbe aromatiche, spezie, fiori e profumi.

Attività con i genitori

Purtroppo la situazione pandemica ancora in atto, non ci consente di coinvolgere appieno i genitori nella vita del nido con laboratori, feste e momenti di incontro "tutti insieme". Per fortuna, però, svolti in piccolo gruppo e rispettando le norme anti-Covid, quest'anno si possono organizzare. Questa novità è stata accolta con molto piacere dai genitori, vista la differenza con gli altri due anni passati in cui proprio questi momenti di incontro erano vietati.

Comunque, la partecipazione, la collaborazione e lo scambio con i genitori rimangono una delle cose prioritarie per noi educatrici e per i bambini.

Infatti, oltre lo scambio quotidiano durante i momenti di entrata e/o uscita, saranno garantiti momenti di colloqui individuali svolti da remoto e verrà, molto probabilmente, utilizzata una piattaforma digitale come Edmodo o Teams per lo scambio di video e/o foto con le famiglie documentando ciò che fanno i bambini nelle loro giornate al nido.

Verifiche

I bambini così piccoli fanno progressi costanti e velocissimi ed è, dunque, fondamentale verificare a cadenza molto ravvicinata se le esperienze proposte e gli spazi sono adeguati e, se necessario, provvedere subito a delle modifiche. La verifica sarà quindi in itinere e verranno fatte osservazioni individuali e di gruppo dalle educatrici della sezione.

Documentazione

La documentazione è fondamentale e molto importante perché crea una memoria individuale, collettiva ed istituzionale.

I vari momenti di gioco, i progressi dei bambini ed il progetto stesso con le varie esperienze sensoriali, comunque, saranno documentati in itinere con fotografie, video, cartelloni o pannelli esposti sia all'interno della sezione che nel corridoio vicino all'entrata.

Alcune foto verranno poste anche ad altezza bambino per fare documentazione per i piccoli.

Inoltre, da gennaio, verranno posizionate delle cornici digitali con lo scorrimento in automatico di foto (sugli armadietti di ogni sezione), in modo che il genitore possa visionarle nei momenti di entrata e di uscita dal nido.

Inoltre, alla famiglia, a fine anno educativo, molto probabilmente sarà consegnato un diario digitale salvato su chiavetta USB e/o cartaceo sull'esperienze che ciascun bambino ha vissuto al nido.

III

SEZIONE MEDI

Il gruppo

La sezione medi accoglie 21 bambini di età compresa tra i 14 ed 24 mesi.

Annabel, Talia, Manolo, Giacomo, Cosimo, Marlene e Anna B. frequentano il nido a tempo corto mentre i bambini che rimangono a dormire sono Gioele, Alessio, Rachele, Pietro, Wesley, Moudou, Anna P., Clara, Diletta, Mason, Tommaso, Dalia, Ludovica e Noemi.

Le educatrici della sezione sono Caterina, Stefania, Elisa, Alessandra e Katuscia supportate dalle collaboratrici Ombretta e Patrizia.

Gli spazi

Per accogliere al meglio tutti i bambini la sezione è composta da due stanze, ognuna delle quali è pensata e caratterizzata in modo da offrire esperienze differenziate.

In entrambe le stanze i bambini hanno a disposizione un angolo dedicato alla lettura, al gioco simbolico e costruzioni, macchinine, animali, incastri per favorire il gioco autonomo. La stanza più grande è pensata per offrire ai bambini esperienze di gioco con materiali naturali (legnetti, pigne, conchiglie, sassi, cortecce e contenitori trasparenti con sabbia, foglie e piume...) mentre nell'altra, i bambini possono fare esperienze di scoperta grazie ai materiali di recupero e al gioco euristico che le educatrici propongono.

Attività con i bambini

L'intero gruppo di lavoro ha concordato di dedicare la programmazione di quest'anno al tema della SCOPERTA. Questa scelta nasce dall'osservazione del gruppo dei bambini e dall'esigenza di offrire loro occasioni di esplorazione diversificate quali esperienze sensoriali legate alla manipolazione con farine, impasti di vario tipo, frutta e verdure, travasi, acqua... .

Saranno predisposti percorsi sensoriali a piedi nudi ed esperienze tattili con i colori (tempere, acquerelli, pitture con tè, cacao, spezie...).

Utilizzando la lavagna luminosa i bambini potranno scoprire e giocare con luce, ombre e buio.

Il giardino invece consentirà importanti occasioni di scoperta e l'alternarsi delle stagioni offrirà situazioni sempre nuove tra le quali il camminare tra le foglie, saltare nelle pozzanghere, giocare con il fango, ascoltare i suoni del mondo esterno e, se saremo fortunati, anche giocare con la neve.

Obiettivi generali

- ♦ favorire il passaggio dall'ambiente naturale e familiare a quello socio educativo nel nido nel rispetto dei ritmi personali del bambino,
- ♦ far interiorizzare i vari momenti della giornata in modo tale che le routine diventino momenti conosciuti e piacevoli e non solo imposti dall'adulto,
- ♦ sostenere lo sviluppo delle abilità motorie,
- ♦ supportare le abilità sociali e le prime interazioni del bambino con i pari,
- ♦ favorire la curiosità verso il nuovo,
- ♦ acquisire la consapevolezza del IO corporeo,
- ♦ sviluppare le abilità sensoriali,
- ♦ favorire il senso dell'identità,
- ♦ stimolare l'autonomia,
- ♦ stimolare la relazione fra bambini.

Obiettivi specifici

- ♦ Sostenere la capacità di riconoscere le emozioni,
- ♦ fare esperienza con materiali diversi che possono suscitare diverse sensazioni e scoperte,
- ♦ favorire il riconoscimento di sé attraverso la "lettura" della propria immagine.

Aspetti metodologici

- Esperienze in piccolo gruppo
- Osservazione e ascolto del bambino
- Rispetto dei tempi del bambino
- Giochi con materiali destrutturati
- Esperienze manipolative

Attività con i genitori

Nei mesi di ottobre e novembre è stato possibile per i genitori partecipare ad attività laboratoriali in piccolo gruppo nel rispetto delle attuali norme anticontagio. In base all'evolversi della situazione saranno previste ulteriori occasioni di incontro.

Verifica

La prima verifica è quella che segue gli ambientamenti, essa consente di tracciare un quadro chiaro dei bisogni dei bambini della sezione. La verifica degli obiettivi educativi previsti nella programmazione è costante, attraverso le osservazioni individuali e di gruppo è possibile valutare la risposta dei bambini e l'efficacia dell'intervento educativo, quindi modificare le proposte se necessario.

Documentazione

La documentazione è un mezzo efficace di comunicazione per dar "voce" ai bambini, purtroppo per quest'anno l'accesso al nido da parte delle famiglie si è sensibilmente ridotto, quindi è stato necessario riflettere su strategie alternative di documentazione.

Rimane a disposizione, soprattutto nella zona d'ingresso, la documentazione fotografica che rende visibile il percorso fatto dai bambini durante l'anno, come ulteriore supporto documentativo sono state installate delle cornici digitali sugli armadietti delle sezioni.

IV

SEZIONE GRANDI

Il gruppo

Il gruppo-sezione è formato da 20 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

Frequentano a tempo corto:

Diana, Marina, Ilary, Niccolò, Francesco P., Alba, Arianna, Alessandro, Leonardo e Lea.

Frequentano a tempo lungo:

Mervyn, Divine, Camilla, Riccardo, Samantha, Delight, Anuar, Kenton e Elodie. Inoltre, un bambino, Francesco, rimane per il tempo prolungato.

Il gruppo delle educatrici è composto da 3 educatrici full time: Barbara, Francesca e Eleonora.

La sezione è suddivisa in angoli strutturati, al tempo stesso flessibili, destinati alle diverse esperienze educative.

Gli angoli sono quelli sotto elencati:

- Angoli del gioco simbolico:
 - uno spazio allestito con bambole, un ripiano dove risiedono tutti gli accessori pertinenti la cura della persona, degli specchi, un passeggino ed un lettino;
 - la cucina, dov'è presente un mobile con acquaio, pentolini, piatti, frutta, verdura e vari utensili e oggetti inerenti la cucina come una bilancia e una macchinetta da caffè.

Le esperienze legate al gioco simbolico sono strettamente legate alla formazione dell'identità del bambino: qui, nella sua esperienza di gioco, il bambino, riproduce scene di vita quotidiana dando libero sfogo ai propri sentimenti, alle sensazioni e alla varie emozioni che ne scaturiscono.

- Angolo delle piste e costruzioni – è uno spazio con casellario dotato di contenitori di legno, pieni di costruzioni sia in plastica che in legno tra cui anche una pista da comporre per il treno. Quest'angolo è fondamentale per lo sviluppo delle capacità cognitive e creative del bambino.
- Angolo della lettura – è uno spazio creato appositamente per la lettura di libri e albi illustrati in grande e piccolo gruppo: arredato con dei divanetti a misura di bambino per favorire la sensazione di rilassamento e con un mobile libreria basso per stimolare il bambino a “far da solo”, prendendo così autonomamente il libro che preferisce per poi sedersi a leggerlo. I libri sono ben visibili e sistemati, a portata di mano dei bambini, per suscitare in loro tutta la curiosità e l'interesse.

Questo spazio è utilizzato anche in altri momenti della giornata quali il ritrovo per il gioco del “chi c'è all'asilo” durante il buongiorno mattutino e la routine del bavaglio che precede il pranzo.

Gli spazi

La sezione grandi è costituita da due stanze, una principale suddivisa in angoli e centri di interesse diversificati e una più piccola (alla quale si accede da quella principale) utilizzata per i pasti e per alcune attività a tavolino.

Entrando, troviamo un corridoio alla sinistra del quale è posta una bacheca informativa per le comunicazioni tra educatrici e genitori e un mobile utilizzato dalle educatrici per riporre il materiale della documentazione.

Procedendo nella stanza, sempre sul lato sinistro, si incontra un mobile divisorio dove sono riposti, nella zona accessibile ai bambini, dei giochi ad incastro. Sul lato destro invece si apre uno spazio in cui è stato allestito l'angolo simbolico della cucina e due tavoli per l'appoggio dei giochi.

Andando oltre, troviamo sul lato destro un casellario che raccoglie in contenitori differenti costruzioni di vario tipo, macchinine e piste in legno, e a seguire un mobile a parete con diversi scomparti e ante chiuse. Queste ultime sono utilizzate come armadio per riporre il materiale necessario alle attività, mentre negli scomparti sono riposti giochi ad altezza di bambino. Sul lato sinistro invece, vi è un'ampia zona lettura caratterizzata da una libreria di facile accesso e da comodi divanetti a misura di bambino. Questo spazio è utilizzato in altri momenti della giornata quali il ritrovo per il gioco del "chi c'è all'asilo", la routine del bavaglio che precede il pranzo, il momento del sonno nel pomeriggio, nonché per la lettura in grande e piccolo gruppo.

In fondo alla stanza, oltre i divanetti, è stato predisposto un angolo del gioco simbolico (bagno e cura) e un angolo dei travestimenti che consentirà ai bambini di utilizzare indumenti e accessori per "fare finta di". Sul fondo della stanza si trova infine una macchina in legno di misura importante a cui possono accedere contemporaneamente più bambini.

A questa stanza più grande, come detto inizialmente, è attigua un'altra stanzetta polivalente adibita sia a laboratorio grafico-pittorico, che al gioco esperienziale con materiali naturali e di recupero. Inoltre, viene usata ad inizio e a fine mattina, per i momenti della colazione e del pranzo. Sono, infatti, presenti 3 tavoli dove mangia l'intero gruppo dei bambini con le tre educatrici e l'ausiliaria di riferimento.

Tenuto conto del numero di bambini, per una migliore organizzazione che consenta di lavorare in piccolo gruppo favorendo rapporti il più "privilegiati" possibile e non creare situazioni di assembramento, le educatrici durante le mattinate dividono ulteriormente il gruppo-sezione sfruttando questa stanzetta.

Il bagno, con fasciatoio, vasini e doppio lavandino sarà utilizzato anche per le attività che prevedono il gioco e l'utilizzo dell'acqua.

Troviamo inoltre importante includere in questa sezione la descrizione dello spazio esterno dedicato a questa sezione, in quanto riteniamo fondamentale l'utilizzo del "fuori" durante tutto il corso dell'anno, nell'avvicinarsi delle stagioni. Qui possiamo infatti proporre ai bambini, oltre al gioco libero, importante per il movimento, anche una serie di attività e di esperienze. Nello specifico, in questa parte del giardino troviamo: 4 tavoli con le relative sedute,

uno scivolo e una struttura a forma di coccinella in legno, attrezzata con fori e appoggi per permettere l'arrampicata ai bambini.

Attività con i bambini

Le esperienze educative che le educatrici propongono quotidianamente sono basate sempre sul GIOCO, essendo l'attività principale cui il bambino si dedica in modo spontaneo e continuativo.

Attraverso il gioco, infatti, il bambino esplora se stesso e le sue capacità, esplora gli oggetti che ha intorno a sé, l'ambiente e gli altri.

Si tratta quindi di proporre ai bambini una vasta gamma di esperienze ludiche, sollecitando così la loro curiosità e il loro stupore sviluppando personali esplorazioni emotive, sensoriali e cognitive.

Abbiamo pensato di elaborare un progetto sui 5 sensi, riconoscendo che per ogni bambino le esperienze sensoriali sono fondamentali per la formazione della sua personalità: toccare con mano, sperimentare, osservare meravigliandosi di quello che ci circonda, per ciò che la natura ha da offrire nel suo alternarsi stagionale (hanno quindi molta importanza le uscite e lo spazio esterno del giardino). I 5 sensi sono canali di conoscenza del mondo, specifici e quanto mai interconnessi.

Dal mese di gennaio verranno presentate ai bambini diverse esperienze sensoriali (stimolandone la loro curiosità e scoperta) le quali favoriranno una maggiore conoscenza del proprio corpo in relazione ai diversi elementi che verranno proposti. Il bambino infatti, è costantemente immerso in una realtà fatta di svariati stimoli (visivi, uditivi, olfattivi, gustativi, tattili) e conoscere per il bambino significa toccare, prendere, guardare, sentire, assaggiare, esplorare il mondo circostante e "sperimentare giocando". Con le varie attività che proporremo, per tanto, il bambino verrà accompagnato verso la scoperta dei 5 sensi e verso il riconoscimento e la discriminazione dei vari stimoli, attraverso adeguate esperienze ludico-educative. Queste esperienze inoltre, sono rivolte a favorire anche la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni.

Verranno proposte le seguenti esperienze educative:

Attività grafico-pittoriche che consentono al bambino l'esperienza di "lasciare una traccia di sé" e di esprimere le proprie emozioni attraverso l'applicazione del colore (cere, tempere, gessi, acquarelli) con l'aiuto di pennelli, spugne, rulli, timbri;

Attività di manipolazione che consentono al bambino di esplorare e scoprire le caratteristiche di materiali plasmabili come il pongo, la creta, la pasta di sale attraverso l'uso delle proprie mani, scoprendo così sensazioni e percezioni tattili molto importanti e creando infinite combinazioni attraverso il loro assemblaggio;

Travasi, proposti in delle vasche, con materiale alimentare come farine, legumi, pasta, acqua, assieme alla proposta di imbuto, vaschette, cucchiai, palette e mestolini. Il bambino in questo modo avrà la possibilità di riempire, svuotare, versare, rovesciare, mescolare e guardare, sviluppando la coordinazione oculo-

motoria, la motricità fine e la conoscenza delle proprietà fisiche dei vari materiali usati.

Attività esperienziali con elementi naturali e materiale alimentare quali ad esempio: utilizzare i colori alimentari e le spezie per colorare il sale, far cambiare colore all'acqua e l'odore alla pasta di sale; costruire percorsi sensoriali con vari elementi naturali e non da esplorare camminando, rotolando, toccando;

Attività di lettura ad alta voce e attraverso l'uso del Kamishibai: l'uso dei libri al nido è consuetudine, vi sono momenti organizzati e spazi strutturati per la lettura guidata dall'educatrice, ma anche per una fruizione autonoma da parte dei bambini. La lettura verrà svolta sia nell'angolo predisposto della sezione, definito "Angolo della lettura" – arredato con divanetti e una libreria ad altezza bambino– sia nella biblioteca di plesso (quest'anno non usufruibile per le norme anti- Covid).

Tenuto conto della nostra consuetudine quotidiana alla lettura, abbiamo iniziato fin dai primi giorni, gradualmente, a proporre la lettura di vari libri. Alcune esperienze legate a quanto leggeremo, verranno condotte negli spazi a disposizione del gruppo e nel giardino del nido.

Nel contesto più ampio dell'importanza della lettura ad alta voce, rimangono validi e ben saldi, i seguenti obiettivi generali:

- mantenere la lettura ad alta voce come pratica quotidiana;
- far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed *amico* grazie ad una lettura quotidiana che ne favorisca il piacere dell'ascolto;
- promuovere nel bambino il potenziamento dell'ascolto, dell'attenzione, dello sviluppo del linguaggio e la creazione di immagini mentali.

Visto che la programmazione di quest'anno verte su "la scoperta dei 5 sensi", prediligeremo tra le letture che proporremo, dei testi inerenti a questa tematica.

Proprio riguardo alla programmazione, si prevedono, dunque, obiettivi specifici che coinvolgono la scoperta e l'utilizzo dei 5 sensi, come:

- conoscere le caratteristiche visive, olfattive e tattili degli oggetti e dei materiali usati;
- sviluppare la consapevolezza di sé, del proprio corpo e delle proprie percezioni;
- riconoscere e memorizzare le sensazioni piacevoli e quelle spiacevoli;
- sviluppare e arricchire il proprio linguaggio verbale e le capacità espressive, comunicando con gli altri bambini e con gli adulti;
- percepire i cambiamenti che avvengono in natura e le relative sfumature di colore, odore, sapore,...;
- stimolare le relazioni fra bambini.

Attività con i genitori

Purtroppo anche per quest'anno educativo sarà difficile poter chiedere alle famiglie di essere completamente partecipi agli incontri formali (assemblee, colloqui, consiglio di plesso coi rappresentanti dei genitori) e soprattutto, a quelli informali, come i laboratori, gli eventi e le feste a causa delle norme anti-Covid. Ad ogni modo, qualora le condizioni lo consentano, le educatrici faranno il possibile per organizzare eventi di questo tipo. Le educatrici, comunque, ogni anno investono molto sulla comunicazione con i genitori, sulla condivisione – assieme a loro - del progetto educativo del nido.

Infatti, verranno programmati colloqui con le famiglie da svolgersi in modalità a distanza, on-line oppure in sede, rispettando le norme anti- Covid.

Per le educatrici è molto importante anche la comunicazione quotidiana che avviene giornalmente con i genitori, durante il momento dell'entrata e dell'uscita dal nido. Tutti questi momenti, mantenuti ben saldi vanno a caratterizzare quella che viene definita “continuità orizzontale”: momenti “preziosi” finalizzati alla ricerca di uno scambio continuativo, di un'alleanza, di una fiducia reciproca che matura e cresce di giorno in giorno tra educatrici e famiglie per il benessere del bambino.

Verifica

La verifica sarà in itinere, verranno fatte osservazioni individuali e di gruppo dalle educatrici della sezione.

La valutazione del progetto sarà in itinere da parte della coordinatrice pedagogica e in generale anche da tutto il team del nido.

Documentazione

La documentazione è fondamentale e molto importante perché crea una memoria individuale, collettiva ed istituzionale.

In questo anno educativo particolare, viste tutte le precauzioni del caso e dato che i genitori non possono più entrare nelle sezioni, cercheremo di coinvolgerli documentando quello che facciamo al nido. Per far questo posizioneremo delle cornici digitali con lo scorrimento in automatico di foto (sugli armadietti di ogni sezione), in modo che il genitore possa visionarle nei momenti di entrata e di uscita dal nido, quando accompagna il proprio bambino e quando viene a riprenderlo.

Il progetto, comunque, sarà documentato in itinere con fotografie, video, cartelloni o pannelli, materiali prodotti e esposti nelle sezioni delle varie esperienze programmate.

Inoltre, alla famiglia, a fine anno educativo, sarà consegnato un diario che riporterà le esperienze di ciascun bambino.